



COMUNE DI CURINGA

(Provincia di Catanzaro)

R.G. n. 647 del 29/12/2017

AREA LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI – EDILIZIA PRIVATA

DETERMINAZIONE N. 162 DEL 17/10/2017

OGGETTO: Ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico e relativo efficientamento della rete distributiva comunale. Affidamento servizi di progettazione e D.L. CUP D41E16000370002

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamati:

- i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili delle Aree nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;
- il vigente regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, ed in particolar modo il riassetto approvato con deliberazione giuntale n. 153 del 6 novembre 2014;
- gli artt. 107, commi 2 e 3 e 109, comma 2, del T.U.O.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e 4 del D. Lgs. n. 165/2001;

Riconosciuta la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento;

Premesso:

- che con delibera n. 110 del 8 settembre 2016, la Giunta Comunale di Curinga ha approvato lo studio di fattibilità tecnico economica dei lavori di realizzazione e ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico e relativo efficientamento della rete di distribuzione comunale dell'importo di € 450.000,00, mediante il quale si è richiesto opportuno finanziamento alla Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici - Mobilità;
- che con Decreto del Dirigente Generale Vicario n. 796 del 18 maggio 2017, Registro dei DDG n. 5295 del 22 maggio 2017 ad oggetto, è stato ammesso a finanziamento, per l'importo di € 450.000,00 l'intervento di "*Razionalizzazione ed ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico e relativo efficientamento delle reti di distribuzione dei centri abitati*", ente beneficiario: Comune di Curinga;

Ritenuto:

- che occorre procedere all'affidamento dei servizi consistenti nelle attività tecniche a livello di progettazione definitiva/esecutiva, oltre che di esecuzione dei lavori;
- che per l'intervento di cui all'oggetto, la Stazione Appaltante possa sperimentare l'opportunità di un affidamento congiunto tra un professionista "*esperto*" ed un professionista "*giovane*", quest'ultimo con il compito di affiancare e collaborare con il professionista esperto selezionato;
- che questa tipologia di affidamento realizzi la giusta sinergia e consenta un positivo flusso di informazioni tra soggetti nuovi, portatori di conoscenza, innovazione e nuovo entusiasmo e figure di comprovata esperienza;
- altamente positiva la possibilità concreta fornita al giovane professionista che, operando fianco a fianco con colleghi già affermati, avrebbe l'opportunità di formarsi sul campo e di accrescere il proprio percorso professionale;

Dato atto:

- della disponibilità offerta dall'Ing. Alessandro Mangone, Ingegnere Civile ad indirizzo idraulico residente in via Roma, 15 di Bivona (VV), C.F. MNGLSN68R15I945R, P.IVA 02338480797, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Vibo Valentia al n. 354, ingegnere libero professionista, con comprovata esperienza nel settore delle costruzioni idrauliche, nonché iscritto all'Elenco dei Professionisti idonei al conferimento di incarichi, da parte del Comune di Curinga, di importo inferiore a 100.000,00 €, connessi alla realizzazione di opere pubbliche;
- della disponibilità offerta dell'Ing. Flavio Vasta, Ingegnere Civile ad indirizzo idraulico, residente in Curinga in via Parisi, 16, C.F. VST FLV 90R12 C352W, P. IVA 03575300797, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro al n. 2977, tecnico iscritto all'Elenco dei Professionisti idonei al conferimento di incarichi, da parte del Comune di Curinga, di importo inferiore a 100.000,00 €, connessi alla realizzazione di opere pubbliche;
- che all'ing. Alessandro Mangone possano essere affidati i servizi tecnici di Progettista, D.L., Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, redazione della contabilità e della regolare esecuzione delle opere;
- che all'ing. Flavio Vasta possano essere affidati i servizi tecnici di Progettista (in affiancamento con l'ing. Alessandro Mangone) e di componente della direzione lavori in qualità di direttore operativo;
- che, tenuto conto dei ruoli ricoperti e delle funzioni associate, all'ing. Alessandro Mangone possa essere riconosciuto un compenso per € 26.687,10 (diconsi euro ventiseimilaseicentoottantasette/10), oltre cassa di previdenza ed IVA;
- che, tenuto conto dei ruoli ricoperti e delle funzioni associate, all'ing. Flavio Vasta possa essere riconosciuto un compenso per € 5.210,87 (diconsi euro cinquemiladuecentodieci/87), oltre cassa di previdenza ed IVA;
- che possa procedersi agli affidamenti di che trattasi ai sensi all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, essendo l'importo complessivo sotto la soglia di € 40.000,00;

Visti:

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs n. 50/2016, che prescrive alle Stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, l'obbligo di individuare gli elementi essenziali del contratto, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, mediante determina a contrarre;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che consente alle Stazioni appaltanti, la possibilità di procedere direttamente ed autonomamente per gli acquisti di forniture e servizi di valore inferiore a € 40.000,00 senza l'obbligo di ricorrere alle forme aggregate delle centrali uniche di committenza;

Constatato:

- che per l'affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori, contabilità e misura, occorre fare riferimento alle norme contenute nel Codice dei contratti, nel Regolamento di attuazione e nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4536 del 30 ottobre 2012;
- che, a causa delle perduranti carenze in termini di figure interne all'Ente abilitate ad assumere incarichi di progettazione, direzione dei lavori, nonché per le difficoltà di rispettare i tempi dettati dall'Amministrazione, è necessario ricorrere all'affidamento dei servizi tecnici ad un soggetto esterno alla stazione appaltante, mediante le procedure previste del Codice dei contratti pubblici;
- che, all'attualità, l'affidamento trova copertura nel quadro economico dell'opera, nella specifica voce delle somme a disposizione dell'amministrazione, inserita nelle disponibilità del capitolo n.7890/15 del bilancio comunale;

Accertata, a carico dei professionisti indicati, la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, come da certificazione di regolarità contributiva richiesta on-line;

Dato inoltre atto che:

- il Codice Unico del Progetto (CUP) e' il seguente: CUP D41E16000370002;
- Z002061CD5 è il Codice Identificativo di Gara (CIG) dell'affidamento all'ing. Mangone;
- Z0A20E19D8 è il Codice Identificativo di Gara (CIG) dell'affidamento all'ing. Vasta;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016 come corretto dal D. Lgs. 56/2017;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per il coordinamento dei servizi e degli uffici;

DETERMINA

per le motivazioni evidenziate in narrativa, che fanno parte integrante e sostanziale della presente parte dispositiva:

1. di procedere, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura, consistenti nella progettazione, direzione lavori, contabilità e misure dell'intervento denominato "*Realizzazione ed ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico e relativo efficientamento della rete comunale*", in applicazione delle norme contenute nel Codice dei contratti, nel Regolamento di attuazione e nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4536 del 30/0/2012;

di operare la scelta del contraente per i servizi di cui al punto 1 precedente attinenti l'ingegneria e l'architettura ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, tenendo conto degli importi calcolati ai sensi del D. M. 17/06/2016, D. Lgs. 50/2016 e D.M. 143 del 31/10/2013, quantificati in complessivi € 31.897,97, oltre oneri di legge;

di affidare all'ing. Alessandro Mangone, residente in via Roma, 15 di Bivona (VV), C.F. MNGLSN68R15I945R, P.I. 02338480797, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Vibo Valentia al n. 354, incluso nell'elenco dei Professionisti di fiducia dell'Ente, i servizi tecnici di Progettista, D.L., Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, redazione della contabilità e della regolare esecuzione delle opere, con un compenso complessivo di € 26.687,10 (diconsi euro ventiseimilaseicentoottantasette/10), oltre cassa di previdenza ed IVA;

2. di affidare all'ing. Flavio Vasta, Ingegnere Civile ad indirizzo idraulico, residente in Curinga in via Parisi, 16, C.F. VSTFLV90R12C352W, P. IVA 03575300797, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro al n. 2977, incluso nell'elenco dei Professionisti di fiducia dell'Ente, i servizi tecnici di Progettista (in affiancamento con l'ing. Mangone) e Direttore Operativo, con un compenso complessivo di € 5.210,87 (diconsi euro cinquemiladuecentodieci/87), oltre cassa di previdenza ed IVA;
3. di approvare l'allegato schema di lettera commerciale di incarico (*allegato 1*), con il quale si intende regolamentare l'affidamento di che trattasi;
4. di impegnare per spese di onorario come sopra specificate, la somma di € 31.897,97 escluso IVA ed oneri per legge se ed in quanto dovuti sul capitolo 7890/15 del bilancio comunale, dando atto che l'intero quadro economico dell'opera pubblica è sostenuto dal finanziamento di cui al Piano Regionale Triennale 2015/2017 relativo a "Delibera CIPE n. 2/2006. Interventi su reti idriche dei Comuni della Regione Calabria. Ammissione a finanziamento nell'ambito del quale il Comune di Curinga è beneficiario di un contributo massimo ammissibile per € 450.000,00 relativamente all'intervento denominato "*Razionalizzazione ed ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico e relativo efficientamento delle reti di distribuzione dei centri abitati*" ";
5. di trasmettere copia del presente atto:
 - al Responsabile Area economico finanziaria;
 - al Responsabile Area LL.PP. - Manutenzioni – Edilizia Privata

Il sottoscritto Responsabile dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sè l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUOEL 267/2000.

Il Responsabile dell' Area Tecnica
f.to Ing. Pasqualino Nicotera

Stazione Appaltante

Settore

Prot. n.

Trasmessa Via PEC

..... lì.....,

Spett.le Ing/Arch.....

Via n.

CAP

Città Prov.

PEC.....

OGGETTO CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER.....

.....
.....

Con la presente lettera commerciale di incarico,

PREMESSO CHE

L'Amministrazione intende procedere alla realizzazione dei lavori di:
.....
.....;

Con determina n. del si è proceduto al conferimento dell'incarico di cui al successivo art. 1, ai sensi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante affidamento diretto motivato senza procedimento di gara;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conferisce al professionista in indirizzo l'incarico professionale di cui all'oggetto sulla base delle condizioni di seguito riportate:

Articolo 1 – Oggetto e specificazione dell'incarico:

Il Comune, in forza della determinazione n. del assunta dal dirigente/funzionario, e con le modalità riportate nella presente lettera di incarico, affida all'incaricato in indirizzo, l'incarico professionale di redazione del progetto x di fattibilità definitivo, esecutivo e direzione operativa lavori relativa alla realizzazione di e precisamente:

A) PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 17 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010 nonché dell'art. 23, comma 5, del D.Lg. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.. Tale livello progettuale dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e dovrà essere composto degli elementi grafici ed amministrativi previsti dalle norme richiamate e dal documento preliminare all'avvio della progettazione (DPP - all. 1). Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Il progettista incaricato dovrà elaborare, nel rispetto dei contenuti del documento di indirizzo alla progettazione, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti progettuali, nonché elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative al progetto preliminare/di fattibilità parametrate nel calcolo della prestazione posta a base d'asta (o di affidamento).

Troveranno applicazione le prescrizioni contenute all'art. 23, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

A1) SUDDIVISIONE IN DUE PARTI DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

[*Ai soli fini delle attività di programmazione triennale dei lavori pubblici e dell'espletamento delle procedure di dibattito pubblico di cui all'articolo 22 del Codice dei Contratti, nonché dei concorsi di progettazione e di idee di cui all'articolo 152*]
Il progetto di fattibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovrà essere articolato in due fasi successive di elaborazione. Nella prima fase il progettista, dovrà individuare ed analizzare le possibili soluzioni progettuali alternative e redigere il documento di fattibilità delle alternative progettuali secondo le modalità indicate dalle norme vigenti al momento di redazione del documento.

B) PROGETTO DEFINITIVO:

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo dei prezzi di riferimento.

Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 24 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010 nonché dell'art. 23, comma 6, del .

Tale livello progettuale dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme vigenti e dalle regole dell'arte.

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative al progetto definitivo parametrate nel calcolo della prestazione posta di affidamento.

C) PROGETTO ESECUTIVO:

Il progetto esecutivo deve essere conforme alle disposizioni contenute nell'art. 33 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010 nonché dell'art. 23, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Esso dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo, determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme vigenti e dalla regola dell'arte.

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative al progetto esecutivo parametrate nel calcolo della prestazione posta di affidamento.

D) DIREZIONE LAVORI OPERATIVA E CONTABILITÀ:

L'incaricato dovrà ottemperare a tutte le prestazioni previste dalle vigenti normative in rapporto agli obblighi del Direttore dei Lavori e/o del Direttore Operativo.

In particolare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'ufficio di Direzione Lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento nel rispetto degli impegni contrattuali nonché degli altri compiti stabiliti dallo stesso D.Lgs. n. 50/2016;

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative alla direzione dell'esecuzione parametrate nella determinazione della prestazione posta a base di affidamento.

Gravi ritardi rispetto al piano temporale di esecuzione dei lavori (cronoprogramma) dovranno essere debitamente e tempestivamente comunicati alla Stazione Appaltante.

La stessa dovrà utilizzare tutte le informazioni e le segnalazioni fornite dall'eventuale ispettore di cantiere nominato dalla stazione appaltante, nonché il controllo sul corretto svolgimento dell'attività di quest'ultimo.

Articolo 2 - Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico

Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, le seguenti copie cartacee supporti elettronici::

- b) FATTIBILITA' 3 copie + supporto elettronico in formato standard;
- b) DEFINITIVO 3 copie + supporto elettronico in formato standard;
- c) ESECUTIVO 4 copie + supporto elettronico in formato standard

In particolare il tecnico progettista, oltre alle copie cartacee, è tenuto a consegnare al Comune una copia in formato digitale su supporto CD-ROM dei seguenti elaborati:

– rilievi e progetto, – relazioni tecniche – elenco prezzi unitari – computi metrici estimativi – capitolati speciali.

1) per quanto riguarda gli elaborati grafici questi dovranno essere:

– preferibilmente in formato DWG (disegno in versione Autocad o da programmi similari che supportino in questo formato);

– in subordine possono essere in formato DXF (sempre compatibile con il programma Autocad).

2) per quanto riguarda gli elaborati alfanumerici, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato, preferibilmente compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

3) per quanto attiene al preventivo di spesa e relativi componenti, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato database di computo nazionali.

Anche questo onere si intende compreso nelle spese forfettizzate di cui all'art. 7.

Articolo 3 - Verifica e validazione degli elaborati progettuali

Prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori oggetto dell'incarico, il Comune verificherà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente e. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione, ammessi dalla legge, o direttamente dagli uffici tecnici del Comune affidatario. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 6 in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione della penale di cui all'art. 6 oltre alle altre conseguenze previste dalla legge, dal regolamento e dalla presente lettera di incarico.

Articolo 4 - Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile Unico del Procedimento designato.

Qualora l'Amministrazione non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione, verranno eseguite dal tecnico ed i relativi oneri computati a parte (a vacazione).

Articolo 5 – Adempimenti, indirizzi e prescrizioni sullo svolgimento dell'incarico

Agli effetti di quanto disposto dalla presente lettera l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare l'esatto espletamento delle prestazioni dettagliate al precedente art. 1 così come specificate da disposizioni normative, regolamentari e degli ordini/collegi di appartenenza. Sono inoltre a carico del progettista tutte le attività e le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge al fine del conseguimento del titolo edilizio (o procedimenti equipollenti) ovvero del relativo titolo surrogatorio di natura pubblicistica.

Sarà compito dell'incaricato acquisire, prima della consegna del progetto esecutivo, tutti i pareri, od autorizzazioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori .

N.B. Le prestazioni indicate nel presente articolo si intendono ricomprese e compensate nella prestazione principale e, pertanto, non comporteranno costi aggiuntivi in capo al Comune.

Articolo 6 - Termine di consegna e penale

Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come segue:

PROGETTO DI FATTIBILITA' gg. dalla adesione alla presente lettera di incarico;

PROGETTO DEFINITIVO gg. dalla comunicazione dell'accettazione o dell'avvenuta verifica positiva o comunque dall'approvazione del progetto di fattibilità;

PROGETTO ESECUTIVO gg. dalla comunicazione dell'accettazione o dell'avvenuta verifica positiva o comunque dall'approvazione del progetto definitivo (ovvero contestualmente al progetto definitivo se richiesto dal RUP);

Si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale del 0,1% dell'importo previsto per la prestazione;

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art. 12) della presente lettera di incarico oltre al risarcimento del danno sofferto dal Comune.

Articolo 7 - Compenso professionale - Ammontare presunto dello stesso

Ai fini della determinazione dei compensi, per le prestazioni di cui sopra, si fa riferimento al DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

In allegato alla presente lettera di incarico, quale parte ed integrante e sostanziale della stessa (Allegato 1), si unisce lo schema di calcolo della prestazione base con l'individuazione delle attività, desunte dalla Tav. Z-2 di cui all'allegato al DM GIUSTIZIA del 17 giugno 2016, parametriche al fine della individuazione delle prestazioni da svolgere e remunerare.

Si conviene di applicare, sugli onorari tabellari, la riduzione del% così come proposto dall'incaricato ed accettato dal Comune dopo valutazione di congruità.

Le spese da rimborsare di cui agli artt. 4 e 6 della citata tariffa saranno conglobate, ai sensi dell'art. 13 della medesima, nella misura del 25% dell'onorario a percentuale (anch'esse verranno ridotte dello stesso sconto sopra specificato).

A detti compensi si dovrà aggiungere il Contributo Integrativo nella misura del 4%, ai sensi dell'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981, n. 6, e s.m.i. oltre all'I.V.A. in vigore.

Con riferimento all'allegato 1), i compensi, in via presuntiva, sono determinati pertanto in complessive € (oltre IVA e CNPAIA).

Il compenso di cui sopra resterà immutato anche nel caso di sopravvenienza di nuove tariffe Professionali salvo diverse disposizioni di legge.

Articolo 8 - Obblighi dell'incaricato relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'incaricato è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale.

A tal fine si specifica che ai sensi dell'art. 3, comma 7 della citata L. 136/2010, il Conto Correlato dedicato, come da Sua comunicazione prot. è:

- Banca/Poste Italiane Spa (denominazione completa)
.....
- Agenzia/Filiale (denominazione e indirizzo);
Codice IBAN:;
Codici di riscontro: ABI CAB CIN;
Intestatario del conto (ragione sociale completa dell'azienda, sede legale e dell'unità produttiva che gestisce l'appalto, codice fiscale);

I dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

a) Sig., nato a il, residente a, Via n., Cod. Fisc., operante in qualità di (specificare ruolo e poteri);
b) Sig., nato a il, residente a, Via n., Cod. Fisc., operante in qualità di (specificare ruolo e poteri);

Articolo 9 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

La Stazione Appaltante verificherà in occasione di ogni pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 10 - Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 7 relativo alla progettazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture elettroniche secondo le seguenti modalità:

I compensi relativi alla progettazione verranno ricalcolati sugli importi del preventivo particolareggiato e saranno corrisposti entro 30 giorni dai seguenti termini:

- 1)% dalla data di approvazione del progetto di fattibilità;
- 2)% dalla data di approvazione del progetto definitivo;
- 3)% dalla data di approvazione del progetto esecutivo;
- 4)% dalla data di approvazione del Collaudo provvisorio.

I compensi relativi alla Direzione Lavori/Operativa e Contabilità dei lavori verranno corrisposti, entro 60 giorni, proporzionalmente e congiuntamente agli stati di avanzamento liquidati all'impresa esecutrice.

Articolo 11 - Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dal Comune. Sono a carico del Comune le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A..

Articolo 12 - Coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il progettista incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto posto a base di gara, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Comune potrebbe sopportare per le varianti dovute ad errori od omissioni progettuali, di cui all'art. 106, comma 2 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, (con il limite di 2,5 milioni di euro), per lavori di importo pari o superiore alla stessa soglia, I.V.A. esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 106, commi 2 , 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 6, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.

Articolo 13 - Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge. Fatte salve le altre ipotesi previste dalla legge, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- 1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 6;
- 2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione operativa dei lavori;
- 3) Qualora l'incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Lettera di incarico verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora si identifica nel tribunale di Rimini.

Articolo 15 - Riferimento alle modalità di compenso professionale per ingegneri ed architetti

Per quanto non espressamente stabilito sotto il profilo del compenso professionale dalla presente lettera di incarico, si fa riferimento al DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*";

Eventuali prestazioni aggiuntive e/o modificative saranno assoggettate allo stesso ribasso offerto in sede di gara (o di offerta).

Articolo 16 - Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente lettera di incarico, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

Distinti saluti

Il Dirigente/Funziario¹

Settore

Arch/Ing.....

Firmato Digitalmente

¹ In base alla prassi dell'Amministrazione Finanziaria (ris. min. n. 451384 del 28.6.1988) i requisiti minimi previsti per la sussistenza della "corrispondenza commerciale" (la risoluzione parla comunque di "lettera") sono la presenza, nel documento, dell'indirizzo del destinatario e della firma del solo mittente. La stessa risoluzione, tra l'altro, aggiunge che non è necessaria la spedizione e quindi la lettera potrebbe essere consegnata direttamente tra le parti. Tale corrispondenza commerciale fa venire meno l'applicazione dell'imposta di bollo.

Pertanto, al fine di esonerare l'obbligo del bollo da apporre sui contratti commerciali, occorre verificare che gli stessi non vengano predisposti con l'apposizione della sottoscrizione di entrambe le parti contraenti, ma mediante scambio di corrispondenza commerciale, in modo che il soggetto venditore o prestatore conservi un esemplare di tali documenti con la sola firma dell'acquirente o committente e che quest'ultimo conservi la documentazione commerciale con la sola sottoscrizione del venditore di beni o prestatore di servizi commissionati.

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO : Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, D. L.vo 18 agosto 2000, n.267 e s. m. i. -.

Lì, 17/10/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA Finanziaria.

F. to : Dott. Umberto Ianchello

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data **odierna** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 12/01/2018

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

f.to Giovanni Mazzotta

E' copia conforme all'originale
CURINGA, 12/01/2018

Il Segretario Comunale

D.ssa Mariagrazia Crapella